

Il 17 marzo alla SUPSI

Italia e Svizzera a confronto CONTRAVVENZIONI E DELITTI FISCALI DELLE IMPOSTE DIRETTE

Presentazione

Tra le difficoltà più rilevanti nell'applicazione del diritto penale che dà luogo allo scambio di informazioni nell'ambito internazionale vi è quello riguardante la definizione, spesso assai diversa, dei reati fiscali. Questo si verifica in particolare modo nella relazione tra la Svizzera e gli altri Stati, poiché la Svizzera pone una distinzione netta tra le contravvenzioni e i delitti fiscali, concedendo uno scambio di informazione soltanto nei casi di delitto ed escludendolo sia quando è necessario all'altro Stato per applicare il proprio diritto interno sia in caso di semplice sottrazione.

Per chiarire almeno la definizione, la portata pratica e le conseguenze finanziarie dei reati fiscali sulla base del diritto interno italiano e di quello svizzero si è trovato opportuno promuovere questo convegno.

Per quanto riguarda il versante italiano, verranno invece descritte le fattispecie di reato fiscale che in Italia sono tutte inquadrate come delitti (non solo l'emissione e l'utilizzo di fatture oggettivamente e soggettivamente inesistenti, il reato di fraudolenta dichiarazione e il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, ma anche l'infedele dichiarazione, l'omesso versamento di ritenute e l'omesso versamento e l'indebita compensazione di Iva). Verranno pertanto individuate le ipotesi più ricorrenti nelle operazioni di pianificazione fiscale, quali l'interposizione fittizia di soggetti non residenti, il transfer pricing e le ipotesi elusive aventi ad oggetto operazioni su titoli. Verranno poi esaminati gli effetti del cosiddetto "doppio binario" tra procedimento amministrativo e procedimento penale e la conseguente irrilevanza ai fini penali dell'istituto dell'accertamento con adesione.

Per quanto riguarda la parte svizzera saranno messi in evidenza i tratti essenziali delle contravvenzioni, delle responsabilità per il pagamento dell'imposta sottratta dal contribuente da parte dei loro rappresentanti in caso di complicità, istigazione o partecipazione, dell'imminente amnistia parziale in caso di autodenuncia del contribuente e per gli eredi, e dei contrasti che si sono palesati e che ancora si verificano tra il diritto interno svizzero riguardante la fiscalità delle imposte dirette e la convenzione dei diritti dell'uomo. Verranno inoltre trattati i delitti fiscali in materia di imposte dirette e indirette, i relativi aspetti procedurali e le problematiche legate al riciclaggio di denaro ed all'assistenza giudiziaria internazionale in questo ambito.

I lavori del convegno saranno diretti dall'avvocato Andrea Manzitti.

Programma parte italiana

a) I delitti a connotazione fraudolenta – Relatore Luca Lauri

- L'emissione e l'utilizzo di fatture *oggettivamente* e *soggettivamente* inesistenti;
- Il reato di fraudolenta dichiarazione;
- La sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte;
- I recenti orientamenti della giurisprudenza in tema di associazione a delinquere nei reati fiscali;
- Il concorso del consulente, italiano ed estero, agli effetti delle sanzioni penali;
- L'attenuante del pagamento.

b) Le altre ipotesi delittuose, le esimenti, casi pratici – Relatrice Angela Monti

- Il reato di infedele dichiarazione; l'elusione e l'abuso di diritto; il transfer pricing;
- Le presunzioni fiscali e la loro irrilevanza in sede penale;
- L'interposizione fittizia di soggetti non residenti;
- Le esimenti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 74/2000; in particolare, l'errore contabile come violazione dei principi contabili civilistici o dei principi contabili posti da norme di natura fiscale;
- L'accertamento per adesione *ante* e *post* accertamento: non vincolatività per il giudice penale; importanza della motivazione dell'atto di definizione ai fini probatori;
- L'omesso versamento di ritenute certificate; l'omesso versamento o l'indebita compensazione dell'IVA.

Programma parte svizzera

c) Le contravvenzioni fiscali e il recupero delle imposte sottratte nel contesto della legge federale e delle leggi cantonali sulle imposte dirette – Relatore Marco Bernasconi

- Il recupero d'imposta;
- Le contravvenzioni fiscali (le violazioni procedurali, la sottrazione e il tentativo di sottrazione);
- La responsabilità per il pagamento dell'imposta sottratta dell'avvocato, del fiscalista o di un terzo che si è reso complice, ha istigato o ha partecipato nella sottrazione di un contribuente;

- La collisione tra le norme penali di diritto interno svizzero e la convenzione dei diritti dell'uomo per quanto attiene al diritto dell'imputato ad un equo processo;
- Gli obblighi dei contribuenti, con particolare riferimento all'attestazione bancaria di completezza;
- La mini amnistia per i contribuenti e per gli eredi che entra in vigore dal 1. gennaio 2010 a livello federale e cantonale;
- La collisione tra il diritto interno svizzero che infliggeva una pena all'erede e la convenzione dei diritti dell'uomo;
- Casi concreti che si sono realmente verificati nel corso dell'attività del relatore quale direttore della Divisione delle Contribuzioni, responsabile, tra l'altro, delle penalità e quale consulente fiscale.

d) I delitti fiscali – Relatore Luca Marcellini

- La frode fiscale e la truffa in materia fiscale;
- La procedura applicabile in ambito penale e penale amministrativo;
- Il problema della doppia sanzione nel caso di frode fiscale;
- L'ipotesi di riciclaggio di denaro in ambito fiscale;
- Gli aspetti dell'assistenza giudiziaria internazionale in relazione ai delitti fiscali.

e) Delitti e contravvenzioni fiscali nel contesto dell'assistenza internazionale giudiziaria e amministrativa – Relatori Marco Bernasconi e Luca Marcellini

Relatori

- **Luca Lauri**, avvocato cassazionista in Milano, membro del Centro di Diritto Penale Tributario di Torino.
- **Andrea Manzitti**, avvocato, professore a contratto nell'Università Bocconi di Milano, corresponsabile scientifico del Centro di competenze tributarie della SUPSI.
- **Angela Monti**, avvocato tributarista in Milano, Studio legale tributario Monti, Vicepresidente dell'Unione delle Camere degli Avvocati Tributaristi.
- **Marco Bernasconi**, dott., professore SUPSI e professore a contratto di diritto tributario all'Università Bocconi di Milano.
- **Luca Marcellini**, avvocato, Studio legale e notarile Felder Riva Soldati Marcellini Generali.

Destinatari

Avvocati, fiduciari, funzionari di banca e di assicurazioni

Data, Orario, Luogo

Martedì 17 marzo 2009, dalle 14.00 alle 17.30, Centro Ricreativo e Sportivo, Via Industria, 6814 Cadempino

Costo, Iscrizioni

CHF 350.--, iscrizioni entro venerdì 13 marzo 2009

Informazioni

SUPSI, Centro di Competenze Tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno

tel. +41 (0)58 666 61 20, fax +41 (0)58 666 61 21, sito: www.fisco.supsi.ch, email: diritto.tributario@supsi.ch

Iscrizione da spedire a: SUPSI, DSAS, MDT, Palazzo E, CH-6928 Manno

fax +41 (0)58 666 61 21

FC 08/09 – DSAS 110

Contravvenzioni e delitti fiscali delle imposte dirette

Mi iscrivo

Cognome	Nome	Professione
---------	------	-------------

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente	Via, N.
--------------	---------

NAP, Luogo	Tel.	E-mail
------------	------	--------

Data	Firma
------	-------

La firma del modulo di iscrizione vale quale accettazione delle condizioni SUPSI e quale riconoscimento di debito ai sensi della LEF

Pagamento

Il pagamento della quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI):

- dalla Svizzera pagabile in 30 giorni tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione;
- dall'estero contestualmente all'iscrizione, con bonifico bancario intestato alla SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6500 Bellinzona, conto 1908678/001.000.001, clearing 764, swift code BSCTCH22, IBAN CH05007641908678C000C. Causale: Titolo del corso.

Condizioni generali

In caso di rinuncia, ogni partecipante ha diritto a un rimborso parziale (50%) della quota di iscrizione, solo se questa avviene per iscritto una settimana prima dell'inizio del corso. In caso contrario, l'intero importo è dovuto. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione alla SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso.

Assicurazione: i partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI.

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.